



POR FESR 2007-2013

**DG (specificare.....)
Settore (specificare.....)**

Schema

di

**DISCIPLINARE
TRA LA REGIONE TOSCANA E ARTEA
PER L’AFFIDAMENTO DEI COMPITI DI GESTIONE, DI PAGAMENTO E DI
CONTROLLO DI PRIMO LIVELLO DELL’ATTIVITA’ (specificare.....)
DELL’ASSE PRIORITARIO (specificare) DEL POR FESR 2007-2013**

Firenze, ottobre 2009

INDICE

1.	OGGETTO DELL' AFFIDAMENTO.....	3
2.	COMPITI E FUNZIONI AFFIDATE.....	3
2.1.	<i>Responsabile di gestione dell'Attività.....</i>	3
2.2.	<i>Responsabile di Controllo e Pagamento dell'Attività.....</i>	4
3.	FUNZIONI ED ATTIVITÀ CHE PERMANGONO ALLA REGIONE.....	7
4.	OBBLIGHI DI ARTEA.....	7
4.1.	<i>Modalità di svolgimento delle attività.....</i>	7
4.2.	<i>Controlli di sistema e controlli di 2 livello.....</i>	8
4.3.	<i>Conservazione della documentazione.....</i>	9
4.4.	<i>Imparzialità e trasparenza.....</i>	9
4.5.	<i>Riservatezza.....</i>	9
5.	RESPONSABILITÀ.....	10
6.	OBBLIGO DI DENUNCIA ALL' AUTORITÀ GIUDIZIARIA.....	10
7.	MODIFICHE AL DISCIPLINARE.....	10
8.	TRASFERIMENTO DELLE RISORSE DEL POR.....	10
9.	DURATA DELL' AFFIDAMENTO.....	11
10.	REVOCA DELL' AFFIDAMENTO.....	11
11.	COSTI.....	11
12.	RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE.....	11
13.	MONITORAGGIO.....	11
14.	RESTITUZIONE DELLE RISORSE.....	12
15.	PROPRIETÀ DEI DATI.....	12

1. Oggetto dell'affidamento

Il presente affidamento ha come oggetto l'esercizio delle funzioni e lo svolgimento dei compiti e delle attività di cui al successivo articolo 2 relativamente all'Attività (specificare) del POR FESR 2007-2013 della Toscana.

ARTEA garantisce l'esercizio delle funzioni e lo svolgimento delle attività nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché del POR FESR 2007-2013, del Documento di Attuazione Regionale (DAR) vigente e degli indirizzi e orientamenti forniti dalla Regione Toscana.

2. Compiti e funzioni affidate

ARTEA, ai sensi dell'art. 2 comma 6 del Regolamento (CE) 1083/2006, opera quale Organismo Intermedio (OI) *in house* alla Regione Toscana, garantendo lo svolgimento:

- a) delle funzioni di *Responsabile della Gestione* (RdG) dell'Attività¹ (specificare.....) del POR;
- b) delle funzioni di *Responsabile di Controllo e Pagamento* (RdCP) dell'Attività (specificare.....) del POR

secondo le specifiche che vengono riportate nei punti che seguono.

ARTEA, svolge le sue funzioni in qualità di Organismo Intermedio designato ai sensi dell'art. 59 del Reg. (CE) n. 1083/2006 assumendo direttamente ed esclusivamente, nel rispetto dell'art. 60 di tale Regolamento, la responsabilità per l'Attività oggetto del presente affidamento, e garantendo l'espletamento delle funzioni affidate conformemente al principio di sana gestione finanziaria.

2.1. *Responsabile di gestione dell'Attività*

Nello svolgimento delle funzioni di Responsabile di Gestione (RdG) dell'Attività (specificare) ARTEA assicura la realizzazione dei seguenti compiti:

1. Garantisce la gestione del Codice Unico di Progetto (CUP) per lo svolgimento delle funzioni affidate; ed in particolare:
 - a. la richiesta del Codice Unico di Progetto, per i progetti di aiuto realizzati da soggetti privati, per i quali ARTEA concede ed eroga i relativi finanziamenti al soggetto privato;
 - b. l'acquisizione del Codice Unico di Progetto dai beneficiari, per i progetti che realizzano lavori pubblici, acquisto di servizi e forniture,;
2. Gestione, attuazione e manutenzione del Piano finanziario dell'Attività e del Piano finanziario dei progetti garantendo l'eventuale aggiornamento e adeguamento del conto economico del progetto a seguito di eventi rilevati in fase di attuazione e di rendicontazione della spesa del beneficiario;

¹ Attività e, ove prevista dal DAR vigente al tempo, Linea di intervento e Sub-linea di intervento.

3. Ricezione e verifica della documentazione tecnico-amministrativa fornita dal beneficiario; gestione dei flussi informativi e documentali con i beneficiari e con i RdA; archiviazione della documentazione;
4. Acquisizione delle richieste di varianti di progetto e di proroghe dei termini di esecuzione delle operazioni presentate dai beneficiari dell'Attività da trasmettere alla Regione; comunicazione ai beneficiari delle varianti e/o proroghe dei termini di esecuzione delle operazioni accordate dalla Regione e trasmesse ad ARTEA;
5. Proposta di eventuale revoca dei contributi concessi ai beneficiari dei progetti delle Attività, al RdA della Regione, nei casi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR, dal DAR e dagli strumenti adottati per l'accesso e per l'assegnazione delle risorse del programma. A seguito dell'emanazione dei provvedimenti di revoca dei contributi concessi da parte della Regione, collabora con il RdCP per l'attivazione delle procedure di recupero del contributo precedentemente erogato ed indebitamente percepito dai beneficiari;
6. Gestione amministrativa e contabile degli interventi delle Attività secondo le modalità e le procedure fissate dal POR e dal DAR, curando in particolare, la gestione degli interventi finanziati ed il funzionamento dei flussi informativi e documentali con i beneficiari; l'archiviazione, mediante codifica, della documentazione amministrativa, contabile e degli elaborati tecnici relativi ai progetti finanziati;
7. Garantire, secondo modalità e tempi indicati dalla Regione, la documentazione, le informazioni e gli elaborati necessarie per la realizzazione delle attività di Reporting con particolare riferimento a: Rapporti informativi per il Comitato di Sorveglianza; Rapporto annuale e finale di esecuzione; Relazione annuale sui regimi di aiuti esentati ai sensi del Regolamento (CE) 800/2006; Relazioni annuali per le misure che attuano regimi di aiuto ai sensi dell'art. 87 del Trattato; comunicazione informatizzata dei dati inerenti gli aiuti di importanza minore ("de minimis"); Rapporti per il controllo strategico regionale;
8. Fornire documentazione, informazioni e dati sullo stato di attuazione dell'Attività per corrispondere alle richieste provenienti da soggetti accreditati (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, Valutatore Indipendente, e altri soggetti aventi titolo);
9. Messa a disposizione, in collaborazione con il RdCP, della documentazione, delle informazioni e dei dati necessari per lo svolgimento dei controlli di sistema svolti dall'AdG del POR;
10. Garantire, mediante il Sistema Informatico, i flussi informativi per il monitoraggio fisico e procedurale degli interventi finanziati e delle Attività del POR, assicurando – secondo le modalità indicate dall'AdG – l'acquisizione dei dati dei beneficiari, la gestione ed il trasferimento automatizzato delle informazioni al Sistema di Monitoraggio Unitario nazionale;
11. Fornire le informazioni necessarie ai fini dello svolgimento delle attività di informazione e pubblicità nel rispetto delle norme comunitarie ed in particolare dell'art. 7 lettera d) del Regolamento (CE) 1828/2006 e s.m.i.;
12. Assicurare per i progetti generatori di entrate, ai sensi dell'art. 55 del Regolamento (CE) 1083/2006 e s.m.i, lo svolgimento delle attività di monitoraggio e verifica in itinere ed ex post.

2.2. *Responsabile di Controllo e Pagamento dell'Attività*

Per lo sviluppo delle funzioni di Responsabile di Controllo e Pagamento (RdCP) dell'Attività, ARTEA assicura lo svolgimento delle seguenti attività:

1. Gestione, attuazione e manutenzione del Piano finanziario dell'Attività del POR al fine di garantire un utilizzo efficiente delle risorse finanziarie programmate;
2. Gestione, attuazione e manutenzione del Piano finanziario dei progetti finanziati, garantendo l'eventuale aggiornamento e adeguamento del conto economico di progetto a seguito di eventi rilevati in fase di attuazione della spesa e di rendicontazione dei pagamenti effettivamente sostenuti da parte dei beneficiari;
3. Ricezione, gestione ed eventuale escussione delle polizze fideiussorie presentate dai beneficiari e intestate ad ARTEA.
4. Assunzione degli impegni finanziari in favore dei beneficiari delle operazioni finanziate ed erogazione del contributo pubblico (anticipazione, erogazioni intermedie, saldo) nel rispetto di quanto previsto dal DAR e dal provvedimento regionale di assegnazione delle risorse ai beneficiari. Il RdCP di ARTEA effettua anche le economie di impegno ed il recupero del contributo pubblico precedentemente erogato ed indebitamente percepito dal beneficiario;
5. Ricezione e verifica della documentazione amministrativa e contabile presentata dal beneficiario per le richieste di pagamento del contributo (anticipazione – erogazioni intermedie - saldo) e svolgimento del controllo formale e sostanziale delle spese rendicontate con riferimento ai giustificativi di spesa presentati dai beneficiari (controllo di primo livello), sulla base degli strumenti definiti dall'AdG (chek list, verbale di controllo, ecc.) e specificati, dettagliati e adottati da ARTEA;
6. Rendicontazione periodica – secondo quanto previsto dai Regolamenti (CE) 1083/2006 e 1828/2006 modificati, dal POR e dagli indirizzi forniti dall'AdG – della spesa effettivamente sostenuta dai beneficiari a livello di operazione / Linea di intervento / Attività e del corrispondente contributo pubblico versato o da versare, all'AdC del POR per la presentazione della domanda di pagamento alla Commissione e allo Stato;
7. Redazione, sulla base dei Modelli previsti dall'Allegato X del Reg. (CE) 1828/06 e s.m.i. e secondo i tempi e le modalità indicate dall'AdC e dall'AdG, delle attestazioni di spesa dell'Attività per l'inoltro all'AdC ed in copia all'AdG, confermando anche l'avvenuta esecuzione dei controlli effettuati sull'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute dai Beneficiari e sulle altre attività di verifica, ivi incluse le eventuali richieste di rettifiche contabili;
8. Recupero delle risorse erogate ed indebitamente percepite dai beneficiari a seguito dell'emanazione, nei casi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR, dal DAR e dagli strumenti adottati per l'accesso e per l'assegnazione delle risorse del programma, di provvedimenti di revoca dei contributi concessi ai beneficiari dei progetti delle Attività da parte della Regione;
9. Effettuazione dei controlli in loco delle operazioni finanziate e realizzate (sopralluoghi presso il beneficiario; compilazione gestione e trasmissione modulistica gestita dal SI, ecc.). I controlli in loco vengono effettuati sulla base del campione statistico definito annualmente sulla base delle indicazioni dell'AdG;
10. Messa a disposizione, in collaborazione con il RdG, della documentazione, delle informazioni e dei dati necessari per lo svolgimento dei controlli di sistema svolti dall'AdG del POR;
11. Organizzazione, in collaborazione con la Regione, di un sistema a livello di Attività per individuare gli importi dovuti al FESR da parte dei beneficiari delle singole operazioni finanziate predisponendo e aggiornando un registro dei recuperi e contabilizzando tutti i debiti prima che vengano inseriti nella domanda di pagamento da inviare alla Regione per il successivo inoltro alla Commissione; ispezione del registro dei debitori a intervalli regolari al

fine di prendere le misure necessarie qualora vi siano dei ritardi nel recupero degli importi dovuti;

12. Comunicazione all'AdC del POR, entro i 2 mesi successivi ad ogni trimestre di ciascun anno, di tutte le irregolarità che sono state oggetto di un primo atto di accertamento amministrativo o giudiziario relativamente alla corretta gestione delle operazioni finanziate, fornendo tutte le informazioni previste dagli articoli 28 e 29 del Regolamento (CE) 1828/2006 e s.m.i;
13. Comunicazione all'AdG, entro i 2 mesi successivi ad ogni trimestre di ciascun anno, con riferimento alle attività di cui al punto precedente, dei procedimenti iniziati in seguito alle irregolarità comunicate, nonché dei cambiamenti significativi derivati da detti interventi, fornendo tutte le informazioni previste dall'art. 30 del Regolamento (CE) 1828/2006 e s.m.i;
14. Verificare che venga osservata la normativa comunitaria inerente l'informazione e la pubblicità e pertanto sia garantita, con le modalità previste (inserzioni pubblicitarie, comunicati stampa, cartelloni fissi in loco, targhe commemorative, ecc.), l'informazione nei confronti dei beneficiari e dell'opinione pubblica in merito alla provenienza comunitaria dei contributi con cui vengono realizzati gli interventi e acquistate le opere, i beni ed i servizi prodotti;
15. Garantire lo svolgimento delle attività di controllo e verifica del rispetto delle politiche comunitarie con particolare riferimento a: aspetti ambientali, pari opportunità, concorrenza, appalti;
16. Svolgere le verifiche previste dalla normativa comunitaria (ed in particolare dall'art. 57 del Regolamento (CE) 1083/2006 e s.m.i) successivamente alla realizzazione e al completamento dei progetti finanziati nell'ambito delle Attività del POR (mantenimento della destinazione d'uso; mantenimento dei posti di lavoro creati dalle PMI; ecc.);
17. Comunicare alla Regione, entro il 10 marzo di ciascun anno di attuazione del POR, le previsioni aggiornate della capacità di rendicontazione della spesa degli interventi delle Attività per l'esercizio in corso e quelle per l'esercizio finanziario successivo, al fine di consentirne l'inoltro agli Uffici della Commissione;
18. Garantire, mediante il Sistema Informatico, lo svolgimento del monitoraggio finanziario dei progetti delle Attività, assicurando – secondo i tempi e le modalità indicate dall'AdG – i flussi informativi con i beneficiari delle risorse. In particolare, garantire il reperimento degli indicatori finanziari e delle altre informazioni anagrafiche a livello di singolo progetto, la gestione ed il trasferimento automatizzato dei dati al Sistema di Monitoraggio Unitario nazionale;
19. Garantire, sulla base degli indirizzi dell'AdG, ed in collaborazione con il RdG, la predisposizione, la gestione e la manutenzione degli strumenti adottati per i controlli di primo livello relativi alle Attività e alle operazioni da queste finanziate (Pista di controllo, check list, verbali, ecc.);
20. Fornire, in collaborazione con il RdG, le informazioni ed i dati necessari all'AdA del POR per lo svolgimento dei controlli di II livello, secondo i tempi e le modalità definite dalla stessa Autorità.
21. Fornire, in collaborazione con il RdG, le informazioni ed i dati necessari per lo svolgimento dei controlli da parte dell'AdC del POR, secondo i tempi e le modalità definite dalla stessa Autorità.

3. Funzioni ed attività che permangono alla Regione

Permangono in capo alla Regione le attività e le funzioni:

1. di programmazione generale delle Attività relativamente alla formulazione e/o revisione della scheda di Attività del POR e del DAR; alla notifica e comunicazione alla Commissione dei regimi di aiuto; alla formulazione e revisione del Piano finanziario dell'Attività; alla predisposizione degli elaborati inerenti i "Grandi progetti"; ecc.;
2. di programmazione operativa e di dettaglio delle Attività, come la predisposizione, approvazione e pubblicazione del Bando (o altra procedura adottata per l'assegnazione delle risorse); l'istruttoria delle domande presentate (ivi inclusa la determinazione delle Entrate nette) e la predisposizione, l'approvazione e la pubblicazione della graduatoria delle domande presentate, fino al provvedimento di assegnazione delle risorse e di concessione del contributo pubblico ai beneficiari degli interventi finanziati, nonché di eventuale revoca del contributo pubblico concesso ai beneficiari, nei casi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR, dal DAR e dagli strumenti adottati per l'accesso e per l'assegnazione delle risorse del programma;
3. di variazione e/o adeguamento dei piani finanziari dei progetti finanziati a seguito di eventi rilevanti (varianti di progetto, ecc.), di approvazione di varianti di progetto presentate dai beneficiari, nonché di concessione di proroghe dei termini di esecuzione delle operazioni finanziate richieste dai beneficiari;
4. di coordinamento, indirizzo e orientamento per lo svolgimento delle attività e delle funzioni di controllo, monitoraggio, valutazione, informazione e pubblicità, reporting relativamente alle Attività del POR affidate a ARTEA. In particolare, l'AdG del POR FESR potrà formulare ulteriori prescrizioni per quanto non disciplinato esplicitamente dal POR FESR, dal DAR e dalle procedure per l'accesso alle risorse delle Attività.
5. di trasmissione telematica e/o registrazione di ogni operazione dei precedenti punti 2 e 3 utile allo svolgimento delle funzioni di ARTEA attraverso le procedure gestionali informatizzate POR CReO (Delibera G.R. n.597 del 2008 e ss.nn.ii) e secondo le specifiche adottate dai manuali operativi forniti da ARTEA.

4. Obblighi di ARTEA

4.1. Modalità di svolgimento delle attività

ARTEA, per lo svolgimento delle funzioni e delle attività, previste dal presente Disciplinare, adotta un modello organizzativo rispondente ai principi ed ai requisiti indicati all'art. 58 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e s.m.i in termini di ripartizione e separazione delle funzioni di gestione e controllo.

ARTEA fornisce una descrizione del sistema di gestione adottato, garantendo modalità organizzative e procedure di gestione, attuazione e controllo dell'Attività idonee ai fini dell'ottenimento del parere di conformità, previsto dall'art. 71 del Regolamento (CE) 1083/2006 e s.m.i, da parte degli organismi competenti.

Essa, inoltre, garantisce tutti gli eventuali aggiornamenti necessari al Sistema di Gestione e Controllo del POR descritto.

ARTEA, ai fini dello svolgimento delle attività e per l'esercizio delle funzioni affidate, assicura il rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici di servizi e di forniture.

ARTEA per lo svolgimento delle attività e delle funzioni che le vengono affidate, si avvale del Sistema Informatico del POR (Delibera GR n. 597 del 2008 e ss.mm.ii.). Inoltre, in qualità di

Organismo intermedio e di principale utente del Sistema informatico del POR, ARTEA assicura tutta la collaborazione necessaria per l'esplicitazione dei requisiti del sistema, garantendo l'effettuazione dei test delle procedure informatiche realizzate e verificando l'adeguatezza delle soluzioni informatizzate adottate per l'esercizio delle funzioni e per lo svolgimento delle attività che le vengono affidate dalla Regione, ivi inclusi gli scambi informativi con la Regione stessa e con le altre Amministrazioni locali, nazionali e comunitarie interessate.

ARTEA - adottando modalità omogenee per tutte le attività del POR ad essa affidate - garantisce:

- un adeguato servizio di "front office" a favore dei beneficiari, anche attraverso indirizzi di posta elettronica dedicati;
- il rilascio delle autorizzazioni ai beneficiari per l'accesso delle funzioni del sistema informativo in un termine congruo da rendere pubblico sul sito;
- l'attività di informazione a favore dei beneficiari anche attraverso le associazioni di categoria e le associazioni degli enti locali (ANCI, UNCEM, URPT).

ARTEA garantisce i necessari scambi informativi automatizzati con gli eventuali altri soggetti coinvolti nell'attuazione dell'Attività del POR, che - per qualsiasi motivo - non operano direttamente in modalità on line sul sistema informatico del POR..

4.2. Controlli di sistema e controlli di 2 livello

La Regione, attraverso le Autorità del POR FESR 2007/2013 ed il Dirigente Responsabile dell'Attività, (affidante) in base a quanto prescritto dalle norme comunitarie e nazionali vigenti e dagli indirizzi dell'AdG, dispone l'effettuazione (direttamente o mediante soggetto terzo) di controlli sulla regolare gestione dell'Attività. Tali controlli in particolare riguardano:

- a) controlli di sistema, diretti a verificare l'affidabilità e l'efficacia del sistema di gestione e controllo adottato da ARTEA e la sua rispondenza rispetto agli obiettivi di efficace gestione e di coerenza con la normativa di riferimento;
- b) controlli sulle singole operazioni finanziate svolti – con la presenza di un rappresentante di ARTEA – anche presso il soggetto beneficiario dell'agevolazione;
- c) controlli relativi al rilascio della dichiarazione di chiusura dell'Attività del POR ai sensi dell'art. 62 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e s.m.i..

I controlli sono finalizzati a verificare il corretto svolgimento delle attività affidate ad ARTEA ed il corretto adempimento degli obblighi previsti dal presente Disciplinare

ARTEA è tenuta ad agevolare in tutti i modi lo svolgimento di tali controlli, mettendo a disposizione tutta la documentazione richiesta e fornendo ogni informazione utile per consentire il tempestivo, completo ed efficace espletamento di tale funzione.

Il Dirigente Responsabile (affidante), sulla base degli esiti dei controlli direttamente espletati o del rapporto redatto dai soggetti terzi incaricati del controllo sulla singola operazione, chiede ad ARTEA di adottare le misure necessarie ad eliminare le non conformità riscontrate nella gestione dell'Attività ovvero di sanare le irregolarità riscontrate nell'operazione controllata.

Nel caso si rilevino gravi o reiterate irregolarità od anomalie nello svolgimento delle funzioni e delle attività affidate ad ARTEA, il Dirigente Responsabile (affidante) invita ARTEA ad adottare le opportune misure correttive; in difetto, il Dirigente Responsabile (affidante) può disporre la revoca dell'affidamento, dandone immediata comunicazione alla Autorità di Gestione.

4.3. Conservazione della documentazione

ARTEA garantisce – anche mediante il sistema informatico del POR – la raccolta, la conservazione e la disponibilità della documentazione inerente le operazioni delle Attività del POR, nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal Regolamento (CE) 1083/2006 (art. 90) e ss.mm.ii. e dal Regolamento (CE) 1828/2006 (art. 19) e ss.mm.ii., nonché dalle specifiche disposizioni previste dalla normativa inerente gli interventi in “regime di aiuto” ai sensi del Trattato CE.

In particolare, ARTEA dovrà tenere a disposizione, per eventuali controlli, tutta la documentazione afferente la gestione, controllo e pagamento degli interventi dell'Attività oggetto del presente affidamento per tre anni successivi alla chiusura amministrativa dell'Attività del POR, fatte salve le specifiche disposizioni previste dalle norme in materia di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 87 del Trattato. La decorrenza di detto periodo è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta motivata della Commissione dell'U.E.

I documenti sono conservati in forma di originale o di copia conforme autenticata, su supporti comunemente accettati. Qualora i documenti esistano unicamente in formato elettronico, i sistemi informatici utilizzati devono essere conformi a norme di sicurezza riconosciute, atte a garantire che i documenti rispettino le prescrizioni giuridiche vigenti in materia e siano affidabili ai fini del controllo.

4.4. Imparzialità e trasparenza

Nello svolgimento delle attività e delle funzioni che le vengono affidate, ARTEA garantisce che sia sempre assicurata l'insussistenza di conflitti di interesse fra i potenziali beneficiari ed il personale che opera nelle proprie strutture incaricate dello svolgimento delle attività affidate.

4.5. Riservatezza

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, emanata con il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle funzioni e delle attività oggetto del presente Disciplinare il Dirigente Responsabile dell'Attività (affidante), firmatario del presente Disciplinare, per conto del titolare Regione Toscana – Giunta Regionale, nomina ARTEA Responsabile esterno del trattamento, ai sensi dell'art. 29 e secondo quanto previsto dalla Direttiva adottata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 167 del 12 marzo 2007.

Si precisa che tale nomina avrà validità per il tempo necessario per eseguire le operazioni affidate dal titolare e si considererà revocata a completamento dell'incarico.

ARTEA, in quanto responsabile esterno, è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D.Lgs 196/2003.

In particolare si impegna a:

- utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del presente Disciplinare con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;
- nominare per iscritto gli incaricati del trattamento, fornendo loro le necessarie istruzioni;
- adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 31 del D.Lgs. 196/03;

- adottare tutte le misure di sicurezza, previste dagli articoli 33, 34, 35 e 36 del D.Lgs. 196/03, che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi di cui all'articolo 31, analiticamente specificate nell'allegato B al decreto stesso, denominato "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza";
- informare gli interessati, al momento della raccolta dei dati, secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, sulle finalità della rilevazione e relativo titolare e sulla natura facoltativa o obbligatoria del conferimento dei dati;
- predisporre e trasmettere alla Regione Toscana una relazione conclusiva in merito agli adempimenti eseguiti, con cadenza annuale oppure ogni qualvolta ciò appaia necessario;
- trasmettere tempestivamente e, comunque non oltre le 24 ore successive al loro ricevimento, i reclami degli Interessati e le eventuali istanze del Garante.

5. Responsabilità

ARTEA garantisce il rispetto degli adempimenti previsti dalle norme comunitarie, nazionali e regionali. Essa risponde per danni dipendenti da fatti, atti o eventi ad essa imputabili arrecati alla Regione, allo Stato, all'Unione Europea, ai destinatari delle agevolazioni, ad altri soggetti terzi, nell'esercizio delle funzioni e delle attività oggetto del presente affidamento.

ARTEA è tenuta a comunicare immediatamente al Dirigente Responsabile (affidante) i casi in cui abbia notizia di fattispecie potenzialmente causative di danno erariale.

ARTEA deve garantire l'esecuzione delle funzioni ad essa affidate tenendo conto dei vincoli temporali previsti dai singoli procedimenti secondo la disciplina regionale sul procedimento amministrativo (legge regionale 40/2009).

6. Obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria

ARTEA è tenuta a denunciare all'Autorità giudiziaria fatti che possano configurarsi come reati, di cui venga a conoscenza in occasione dell'esercizio di funzioni o di svolgimento di attività oggetto del presente affidamento. Di ogni denuncia è data immediatamente informazione al Dirigente Responsabile (affidante).

7. Modifiche al Disciplinare

Il Dirigente Responsabile (affidante) e ARTEA, di comune accordo, potranno modificare e/o integrare il Disciplinare, qualora sopravvengano modificazioni della normativa di riferimento, del POR FESR e del DAR che possano comportare mutamenti sostanziali nei contenuti dell'Attività e nelle modalità o nelle condizioni di svolgimento dell'affidamento.

Le eventuali modifiche e integrazioni sono inserite in apposite integrazioni al Disciplinare, salvo che si ritenga più opportuna o necessaria l'adozione di un nuovo Disciplinare.

8. Trasferimento delle risorse del POR

Il Dirigente Responsabile (affidante) affida ad ARTEA la gestione delle risorse che costituiscono la dotazione finanziaria di ciascuna Attività secondo quanto previsto dal Piano finanziario del DAR vigente.

Il Dirigente Responsabile (affidante), in seguito alla stipula del presente Disciplinare dispone la liquidazione, a favore di ARTEA delle risorse in un ammontare adeguato a garantire il regolare e tempestivo flusso delle erogazioni verso i beneficiari.

ARTEA adotta una gestione contabile separata (mediante distinti conti correnti) delle risorse assegnate in corrispondenza dell'Attività ad essa affidata in gestione.

9. Durata dell'affidamento

L'affidamento di cui al presente Disciplinare ha la durata di (specificare periodo) a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Alla scadenza, potrà essere prorogato per un tempo non superiore ad anni d'intesa fra affidante e affidatario. La proroga sarà disposta mediante decreto dirigenziale assunto dal Dirigente Responsabile che richiami integralmente clausole e condizioni del presente Disciplinare.

Ad avvenuta cessazione dell'affidamento, ARTEA redigerà una rendicontazione finale che dovrà essere trasmessa all'affidante e provvederà alla restituzione alla Regione dell'ammontare delle somme residue e disponibili sui conti relativi all'Attività; tale restituzione dovrà avvenire entro 60 giorni dalla richiesta dell'affidante.

La scadenza dell'affidamento ad ARTEA potrà essere anticipata in caso di "chiusura parziale" dell'Attività oggetto di affidamento, ai sensi dell'art.88 del Reg. (CE9 1083/06 e s.m.i..

10. Revoca dell'affidamento

Resta in ogni caso salva la facoltà per l'affidante di revocare, previo congruo preavviso, l'affidamento per sopravvenute, gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, senza che ARTEA possa vantare alcun diritto alla prosecuzione dello stesso. Ad ARTEA potrà essere riconosciuto un equo indennizzo, salvo che la revoca sia conseguente a gravi inadempienze della stessa.

11. Costi

La Regione corrisponde ad ARTEA, per lo svolgimento delle funzioni ed attività previste nel presente Disciplinare il rimborso dei costi, diretti e indiretti, sostenuti da ARTEA secondo uno schema che sarà indicato dall'Autorità di gestione.

Per la tipologia di spese ammissibili si fa riferimento a quanto previsto dal POR e/o dal Documento di Attuazione Regionale (DAR) e, per quanto non previsto, si applica il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3/10/2008, in attuazione dell'articolo 56 del Regolamento (CE) 1083/2006 e s.m.i. I costi indiretti rendicontati da ARTEA non potranno in ogni caso essere superiori al 20% dei costi diretti ammissibili.

12. Rendicontazione delle attività svolte

ARTEA presenta al Responsabile di Attività dell'Assistenza tecnica del POR, secondo modalità e tempi che vengono indicati dall'AdG: (i) una Relazione periodica descrittiva delle attività svolte; (ii) la rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta per lo svolgimento delle attività e l'esercizio delle funzioni affidate

13. Monitoraggio

In qualità di Beneficiario delle risorse dell'Asse Assistenza tecnica del POR, ARTEA trasmette, secondo modalità e tempi che vengono indicati dall'AdG ed avvalendosi del Sistema Informatico del POR, i dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale delle attività realizzate.

14. Restituzione delle risorse

ARTEA si impegna ad effettuare la restituzione delle eventuali risorse non utilizzate per l'Attività oggetto di affidamento.

ARTEA è tenuta, inoltre, a restituire alla Regione gli interessi attivi maturati al 31 dicembre di ogni anno sulla disponibilità dei fondi trasferiti per la gestione delle risorse delle Attività del POR

Gli interessi attivi maturati devono essere comunicati alla Regione e sono alla stessa versati entro il 30 giugno dell'anno successivo al netto degli oneri fiscali e delle spese di tenuta del conto.

15. Proprietà dei dati

I diritti di proprietà, di utilizzo, di sfruttamento e diffusione di tutti i dati/prodotti/elaborati derivanti dallo svolgimento delle funzioni e delle attività oggetto del presente Disciplinare attuativa restano nella titolarità esclusiva dell'Amministrazione regionale. Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa sulla tutela della riservatezza, l'accesso ai dati del sistema informativo sarà consentito esclusivamente ai soggetti espressamente incaricati o autorizzati dalla Regione.

ARTEA non potrà, senza esplicita autorizzazione della Regione, utilizzare dati, informazioni e documentazione.